



DAI "SOCI AMICI" UN'INIEZIONE DI FIDUCIA

DI MARCO FRANCALANCI

Socialità, location, sicurezza. E una speranza per l'immediato futuro. Sono gli elementi che hanno convinto molti dei "Soci Amici" che hanno avuto l'occasione di conoscere il nostro circolo l'anno scorso a confermare l'iscrizione al Circolo della Stampa Sporting, nonostante le difficoltà persistenti a causa del Covid19. E che ricordano anche a noi, soci da più tempo, particolarità alle quali non facciamo più caso, ma hanno un'importanza determinante nella nostra attività quotidiana. Sono complessivamente una cinquantina i nuovi arrivi, soprattutto gruppi familiari che rappresentano una iniezione di giovinezza, considerato che molti hanno bambini inseriti nelle varie sezioni della Scuola Tennis.

"Quando sono entrato la prima volta al circolo mi sono meravigliato che ci fosse questa oasi di verde praticamente nel centro di Torino - dice *Andrea Albanese*, avvocato, nuovo socio insieme con la moglie, *Raffaella Fornero*, per tutti ormai "Lella" -. In realtà abbiamo girato diversi circoli, ma dalle altre parti c'era solo un "impianto", nel senso che si andava lì, si giocava e poi ognuno a casa sua. Qui invece abbiamo trovato un "circolo", dove si trascorrono intere giornate in buona compagnia. Si gioca a tennis, ma si sta volentieri al bar, al ristorante, in piscina, o comunque insieme ai soci che abbiamo subito conosciuto e che non ci hanno presentato alcuna difficoltà di inserimento. Anche Lella gioca a tennis e non ha avuto nessun problema: dopo un paio di volte è entrata in una chat con giocatrici di buon livello. A colpirci è stato soprattutto la serenità dell'ambiente, il senso di rispetto e la disponibilità delle persone".

Un attestato di stima che non può non far piacere, considerato che arriva da persone che hanno conosciuto altre realtà cittadine,



Raffaella Fornero
e Andrea Albanese



La famiglia Macrillò: da
sinistra, Rossella, Edoardo,
Riccardo e Antonio



Giovanni Calosso

mentre noi stessi soci non abbiamo sempre lo stesso metro di giudizio o forse siamo troppo esigenti. Un'altra famiglia che ha scelto di confermare l'iscrizione al Circolo della Stampa Sporting è quella di *Rossella Cecchin* e *Antonio Macrillò* con i figli Riccardo ed Edoardo: "Per noi si tratta più che altro di un ritorno. Sia io che Antonio eravamo già soci tempo fa, ma poi lui ha dovuto trasferirsi per lavoro a Bergamo e piano piano abbiamo

perso i contatti, anche se i nostri due bambini continuavano a frequentare la scuola tennis, dove si sono trovati sempre molto bene. Non solo per la parte tecnica, in quanto si divertono con gli amici prima e dopo le lezioni. Tanto che adesso, con mio marito che è tornato a lavorare a Torino abbiamo deciso di iscriverci nuovamente e anche io ho cominciato a giocare con il maestro. Ma l'aspetto per noi più importante è la sicurezza

che garantisce lo Sporting. Anche quest'estate, infatti, in varie occasioni abbiamo lasciato i bambini da soli tutto il giorno in piena tranquillità, confidando nel fatto che c'è sempre una grande attenzione, anche in questo periodo in cui le regole sono più stringenti. E' un grande sostegno, perché gli impegni sono molti e sapere che i ragazzi sono al sicuro ti dà grande serenità".

Il Circolo della Stampa Sporting è stato invece una scoperta per un altro ex "socio amico", anche lui avvocato, *Giulio Calosso*: "Fino allo scorso anno frequentavo il Green Park di Rivoli - dice - finché è stato costretto alla chiusura. Così tramite l'amico e collega Andrea Pellissier ho conosciuto questo circolo e mi sono subito trovato a mio agio. Così ho iscritto anche mio figlio Giovanni, che ha dieci anni, alla scuola tennis: è contentissimo, si è fatto un sacco di amici e penso che non andrebbe più via. Soprattutto ora che stanno per arrivare le ATP Finals, con i più forti giocatori del mondo che verranno a Torino. Speriamo tanto di riuscire a vederli".

Sì, è un po' la speranza di tutti e stiamo lavorando per fare in modo che il nostro circolo diventi un po' la casa dei campioni durante quella settimana. Pur tra i mille interrogativi provocati dalla pandemia, la macchina organizzativa procede con l'allestimento dei progetti da concordare poi con la Federazione Italiana Tennis e l'ATP, l'associazione dei giocatori professionisti. Quel che è certo è che il Circolo della Stampa Sporting sarà coinvolto ben al di là della settimana di gara, in quanto già dalla primavera, a restauro ultimato, lo storico Campo Centrale sarà teatro di manifestazioni propedeutiche al torneo vero e proprio, tra le quali il Festival del Tennis, in programma a settembre, un vero e proprio viaggio del mondo della racchetta in quello dell'arte, dello spettacolo e della cultura in generale.

GRAND PRIX: LO SPORTING GUIDA LA CLASSIFICA PIEMONTESE

Esce dai primi dieci di poco, ma resta di gran lunga la capolista delle scuole piemontesi. Con il 14° posto nazionale raggiunto nel Grand Prix delle Scuole Tennis, la classifica stilata ogni anno dalla Federazione Italiana Tennis sui 1874 vivai nazionali, il Circolo della Stampa Sporting si qualifica come la numero uno in Piemonte.

La scuola guidata dal direttore tecnico Fabio Colangelo primeggia in regione anche fra le Top School, massima qualifica riconosciuta dalla FIT, dove a livello nazionale si è posizionata al 7° posto su 50.

Le graduatorie vengono stilate in base a dei punteggi ottenuti dalle prestazioni degli allievi, i risultati nei campionati a squadre giovanili e il coinvolgimento nei progetti federali come il FIT Junior Program e Racchette di Classe.

In Piemonte il Circolo della Stampa Sporting di Torino, è seguito dal Circolo Tennis Le Pleiadi di Moncalieri, 47° a livello Assoluto, e dal novarese Tennis Club Piazzano, 66°. Appena fuori dalla top 100, esattamente alla posizione 104, si colloca l'ASD Area Academy di Torino. Fra le Top School è invece seguito dall'ASD Sport Club Nuova Casale (49°), dalla Società Canottieri Casale ASD (68°) e dalla torinese Sisport Spa Società Sportiva Dilettantistica (71°). *B.M.*



Il miglior risultato giovanile a squadre del 2020: la final eight raggiunta dalla formazione Under 14 maschile (Gabriel Seminara, Federico Bossotti, Tommaso Monforte, Andrea Marietti e Filippo Pecorini con il capitano Fabio Pulega)



SETTORE AVVIAMENTO: MANTENIAMO I "CONTATTI"

"Manteniamo i contatti" o meglio, visti i tempi, "non perdiamoci di vista" è stato il messaggio lanciato dallo staff tecnico agli allievi del settore dell'Avviamento esclusi, in base al DPCM, dalla ripresa dei corsi di tennis. Si tratta dei ragazzini non agonisti in età compresa tra i 5 e i 14 anni, che hanno dovuto rassegnarsi alla sospensione delle lezioni. E proprio per non perdersi di vista, tra un DPCM e l'altro, i maestri hanno organizzato qualche giornata all'aperto, clima permettendo, a distanza di sicurezza su campi di calcio e calcetto, dove sono state montate le reti da tennis e allestiti dei percorsi per mini tornei e prove di abilità. Intanto con l'auspicabile avvicinarsi di un clima più mite, già verso la fine di febbraio, si conta su una scaglionata ripresa dell'attività all'aperto, per lo meno sull'erba sintetica dei campi di calcio allestiti per il tennis, per consentire il massimo distanziamento. Tra un DPCM e l'altro, senza perderci di vista e senza perdere la fiducia.

state montate le reti da tennis e allestiti dei percorsi per mini tornei e prove di abilità. Intanto con l'auspicabile avvicinarsi di un clima più mite, già verso la fine di febbraio, si conta su una scaglionata ripresa dell'attività all'aperto, per lo meno sull'erba sintetica dei campi di calcio allestiti per il tennis, per consentire il massimo distanziamento. Tra un DPCM e l'altro, senza perderci di vista e senza perdere la fiducia.

FABIO COLANGELO IN DIRETTA DAGLI AUSTRALIAN OPEN

Il direttore tecnico del Circolo della Stampa Sporting in questi giorni è stata una delle voci delle dirette dei match degli Australian Open in onda su Eurosport: il suo commento tecnico, pacato e competente, ci ha accompagnato nella visione e nella lettura delle performance mondiali di tanti campioni. Al prossimo Slam, Fabio!



THE STRINGER.IT
A CURA DI ANDREA CANDUSSO



illustrato concetti come la resilienza, la perdita di tensione, la stabilità dinamica e la rigidità: abbiamo visto inoltre che il modulo elastico di una corda può cambiare a seconda della tensione. Partendo da questi presupposti, possiamo fare alcune considerazioni.

Innanzitutto, è fondamentale che il racquet technician conosca a fondo questi parametri, abbia a disposizione i dati tecnici dei prodotti presenti sul mercato e sappia interpretarli nel modo corretto: nell'era del 4.0 non è più accettabile basarsi solo sul sentito dire o, nel migliore dei casi, sulle sensazioni personali.

Grazie a questo know-how, si può fornire un servizio di consulenza realmente professionale: il tecnico può finalmente consigliare al

ALTA TENSIONE?

Nei mesi scorsi ho definito le corde come "oggetti" molto complessi, ma con caratteristiche ben precise ed individuabili per mezzo di test svolti sia in laboratorio che in campo. Ho

giocatore la corda più adatta e la tensione corretta con un approccio scientifico.

Una domanda che molto spesso mi viene posta dai giocatori è: qual è la giusta tensione?

Per rispondere occorre partire sempre dalle caratteristiche del giocatore: le sue capacità tecnico-tattiche, quelle fisiche e il suo attrezzamento (telaio e corde) sono le variabili da tenere in considerazione.

Partendo da questa analisi, e sapendo che ogni corda ha un intervallo di tensione in cui offre le migliori prestazioni (massima resilienza), è possibile identificare la tensione teorica ideale unita al miglior feeling del giocatore.

Se i due criteri non sono sovrapponibili significa che quella specifica corda non è adatta al giocatore e alle sue esigenze; occorrerà a questo punto valutare prodotti differenti.

In generale, sempre restando all'interno della tensione "consigliata", è buona norma giocare con la minima tensione possibile, provando a scendere gradualmente fino ad arrivare vicini al punto in cui si inizia a percepire la perdita di controllo. In questo modo si sfrutterà al meglio la corda e si correranno minori rischi di infortuni a polso, gomito e spalla.

TROFEO FIT, LO SPORTING SI DIFENDE

Nonostante il COVID, causa di una flessione nell'attività, anche per il 2020 il Circolo della Stampa Sporting si è confermato ai vertici nazionali fra i club d'Italia. Lo dice il Trofeo FIT, la classifica annuale redatta dalla Federtennis che contempla i risultati ottenuti

nei campionati italiani a squadre di Serie A, B, C e Under 12, 14, 16 maschili e femminili. Si tratta di uno dei riconoscimenti più ambiti dai circoli, assegnato per la prima volta nel 1947 ai club che attraverso i risultati più significativi inquadrano su scala nazionale il

proprio livello agonistico.

Dal sesto posto Assoluto e dal secondo posto Giovanile raggiunti nel 2019, lo Sporting nel 2020 si è posizionato al 13° nel Ranking Assoluto, al 10° nel Ranking Giovanile. Una penalizzazione dovuta fondamentalmente ai risultati

giovanili, dove sono stati totalizzati punti in ogni categoria, sia maschile che femminile, con qualificazione a tutte le Fasi di MacroArea Nord Ovest, ma con una sola qualificata alla finalissima nazionale, cioè l'Under 14 maschile. Nel 2019, invece, lo Sporting aveva portato meno squadre alla penultima fase di MacroArea, ma ben tre formazioni alle finali per il titolo che sono valse un punteggio più alto.

Per il Circolo della Stampa Sporting si tratta di un altro primato regionale, esattamente come nel Grand Prix delle Scuole Tennis: alle sue spalle, due posizioni sotto, si collocano nell'ordine la Società Canottieri Casale (15°), il Tennis Piazzano (37°), il Tennis Beinasco (38°) e il Verdelauro Fiorito (75°) nei primi 100. *B.M.*

CHI SIAMO



PASTORELLA CONSIGLIERE FIT PIEMONTE:

"PORTERÒ LA VOCE DEI CIRCOLI IN FEDERAZIONE"

Da promotore di un vero e proprio rinascimento del settore Veterani al ruolo di Consigliere della neo FIT Piemonte guidata dal presidente Vito Di Luca: l'ascesa di *Alberto Pastorella*, da tennista praticante a organizzatore di tornei fino al nuovo incarico politico sportivo, denota una passione per la racchetta 360 gradi coltivata in sordina all'ombra dei campi in terra dello Sporting di cui è Socio dal 1989. In realtà un briciolo di politica sportiva il giornalista di Tuttosport

(che sulle pagine si occupa di calcio, Milan in particolare) l'ha masticata negli anni '90 come Consigliere e tuttora nelle file della Commissione Tennis del circolo.

Il suo gioiello è in realtà il circuito di tornei Over Ladies denominato Subalpino Tennis Tour, nato come Circuito Sabauda. La sua idea, rivelatasi vincente, era quella di rilanciare il settore Veterani in Piemonte (esaudendo peraltro anche un'esigenza della FIT), importando il circuito di successo già varato in Lombardia. "E' stata proprio l'attività di organizzatore di tornei che mi ha fatto conoscere prima fra i tennisti e poi fra i club e che ha dimostrato che si può proporre qualcosa di nuovo anche in Federazione. Ed è nata proprio dai circoli l'idea di candidarmi: ho pensato che se ero riuscito a dare smalto e forza ai Veterani, potevo apportare delle novità anche in Comitato". E per l'esperienza a diretto contatto con i circoli, Pastorella avrà la delega ai campionati a squadre, marketing, comunicazione e rapporti con le istituzioni: "Ho passato molto tempo ad ascoltare le esigenze dei circoli. Spero di rendere più immediato il rapporto tra loro, che si sentono un po' trascurati, e la FIT, che dal canto suo ha fatto molto senza riuscire a volte a comunicarlo nel modo giusto. In Italia i circoli sono migliaia, e anche solo un piccolo contributo comporta complessivamente un esborso importante." In pratica, il suo obiettivo sarà "trasferire il successo del Subalpino Senior Tour ai campionati a squadre Over e Ladies aumentandone la partecipazione, oltre a contribuire con iniziative legate alle ATP Finals che abbiano ripercussione su tutto il territorio." E il Subalpino Senior Tour? "A causa dell'emergenza COVID, non abbiamo ancora stilato il calendario. Si parte ad aprile con la tappa a Cambiano, poi quella allo Sporting. In attesa di recuperare il Master 2020, ancora senza campioni." *B.M.*



Matteo Raiteri, a destra, con il finalista Alberto Bertello

TORNEO WEEKEND 3.1/3.5, SU TUTTI MATTEO RAITERI

Ad accaparrarsi il trofeo della tappa 3.1/3.5 del Circuito Weekend approdato a fine anno al circolo è stato *Matteo Raiteri*, padrone di casa e prodotto della scuola tennis firmata Sporting. Il ventiduenne con classifica 3.1 si è imposto per 6/4 076 10-6 su Alberto Bertello, de Le Fornaci, dopo aver superato in semifinale l'altro portacolori del circolo Marco Guerriero per 7/5 6/2. Nel femminile successo di Elisa Serrajotto su Alexandra Rusan per 6/1 6/4, che in semifinale ha avuto la meglio su Elisa Cavallo per 6/3 6/2.



Audi Service

Il futuro della vostra Audi è senza pensieri.



Piani di Manutenzione Audi Premium Care e Audi Additional Care.

Audi Service si impegna per offrire sempre un servizio all'altezza degli standard qualitativi Audi e delle aspettative dei suoi clienti. Per questo ha creato **Audi Premium Care** e **Audi Additional Care**: le due nuove formule di manutenzione prepagata con quattro o tre livelli di copertura, che garantiscono sempre la migliore assistenza a un prezzo fisso e sicuro, e un futuro senza pensieri. Scoprite il piano più adatto alla vostra Audi su audi.it/pianimanutenzione.

30% di sconto sui piani Audi Additional Care - fino al 30 marzo 2021.

Auto Zentrum Torino

www.autozentrum.it

TORINO

Via Giordano Bruno, 70
tel. 011 3153472

GRUGLIASCO

Corso Allamano, 70
tel. 011 4066511

TORINO

Via Reiss Romoli, 130
tel. 011 2253428



VOGLIA DI PRIMAVERA E TENNIS ALL'APERTO

DI MARCO FRANCALANCI



I campi in terra rossa sono coperti di fanghiglia, le righe in plastica tracciano delle strane curve, non più tenute a posto dai lunghi chiodi, la temperatura di notte scende ancora sotto lo zero. Eppure, sarà per il lungo inverno con poco tennis, ma c'è già voglia di capire quando si potrà cominciare a giocare all'aperto. Sì, perché se in qualche maniera i tennisti agonisti sono riusciti a "sopravvivere" allenandosi e sfidandosi sui ben quattordici campi al coperto (con gli ultimi palloni sui due comunali si è raggiunta una cifra record di strutture per un circolo privato) chi è stato bloccato dalle varie disposizioni governative non vede l'ora di incrociare nuovamente le racchette. Strutture che sono state utilizzate soprattutto dagli agonisti di più alto livello, con gli allenamenti di giocatori attualmente impegnati nel circuito mondiale



dell'ATP, da Lorenzo Sonego a Andrea Vavassori, a Federico Gaio e tanti altri, ma che - grazie alla possibilità di allenarsi che la Federazione Italiana Tennis

ha concesso anche ai giocatori agonisti delle categorie inferiori - hanno registrato anche la presenza di tennisti meno dotati.

C'è anche una grande voglia di rivedersi, di incontrarsi anche solo per chiacchiere con amici che non si vedevano da tempo. Lo si desume interpretando le aride cifre sui registri che la pandemia obbliga a tenere per il doveroso tracciamento, nell'eventualità della segnalazione di casi di positività. Pur con tutti i limiti imposti e nel rispetto più rigoroso di ogni norma, il Circolo della Stampa Sporting ha potuto essere frequentato da molti soci: in media circa 250 persone, nell'arco dell'intera giornata, hanno sfruttato la grande area a disposizione. C'è chi ha utilizzato il campo di calcio per una corsa, chi ha passeggiato lungo i viali e addirittura, le "signore delle due" hanno frequen-

tato l'area antistante le cabine per approfittare dei primi raggi di sole. Ma anche chi ha voluto semplicemente tornare al Circolo un po' per nostalgia, un po' per consumare un pranzo o uno spuntino nel riattivato bar ristorante (rigorosamente chiuso dalle 18 in poi).

Molti si sono spinti verso il cantiere che sta trasformando lo storico Stadio Centrale, per sbirciare in anteprima i cambiamenti, che saranno notevoli, anche in previsione delle Nitto Atp Finals che a novembre promuoveranno Torino a capitale del tennis mondiale. Federazione Italiana Tennis e ATP, l'associazione dei tennisti professionisti, hanno previsto che il Circolo della Stampa Sporting diventerà per due settimane una vera e propria "casa" per gli otto giocatori più forti del mondo, dove si alleneranno e si riposeranno prima di affrontarsi al Pala Alpitour.

CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING

Circolo della Stampa - Sporting a.s.d.
C.so G. Agnelli 45 10134 Torino
Tel. 011 3245411 / fax 011 3245444
www.sporting.to.it

Direttore Responsabile Marco Francalanci
Comitato di Direzione Luciano Borghesan,
Pietro Garibaldi, Stefano Motta,
Andrea Pellissier, Vittorio Sansonetti,
Paolo Volpato, Ernesto Chioatero

Redazione Barbara Masi
Editore Subito Business s.r.l.
C.so Raffaello 20 10126 Torino
Stampa Alma Tipografica Via Frabosa 29/B
12089 Villanova Mondovì (CN)
N. Roc 25222 del 13/01/2015
N. R.G. 9210/2015 9/10/2015

IL GUARDIANO DELLO SPORTING



Chissà se qualcuno se ne Cera mai accorto. Perché lui in realtà è lì da sempre, vigile e immobile fra patio e piscina. Eppure ci è voluto l'occhio esperto di *Fabrizio Luzzo*, grande e bravo appassionato di fotografia, per essere notato. Si tratta dell'immagine di un volto, somigliante a certe figure precolombiane, scolpito nella corteccia di uno dei faggi stretti a coorte sul lato frontale della piscina, quelli che d'estate offrono l'ombra più fresca ai tavolini di fronte all'ingresso. E' stato battezzato "il guardiano dello Sporting". Chissà quante altre immagini si celano fra le rughe dei fusti centenari che abitano il nostro circolo. *B.M.*

Monge
Il pet food che parla chiaro

MADE IN ITALY
NO CRUELTY TEST

TESTA A TESTA

QUANDO IL TENNIS NASCE IN VACANZA

Hanno iniziato a giocare a tennis per caso, durante la villeggiatura estiva.
Alice Marietti e Alessandro Strata si raccontano

DI BARBARA MASI

Il sesto senso lo ha avuto la nonna Silvana, quell'estate a Sanremo: "Ti vedrei bene giocare a tennis", le disse e così Alice, che fino all'età di dodici anni si era dedicata esclusivamente allo sci agonistico, mise i piedi per la prima volta su un campo da tennis: "Me ne sono innamorata subito - confida -. Perché devi cavartela da solo, e nulla è detto fino alla fine. Nello sci in un minuto finisce tutto: io invece ho bisogno di lottare e avere il tempo di reagire. Il tennis risponde a tutto questo". Alice Marietti, 17 anni compiuti per M. 1,78 di altezza, classifica FIT 3.2, ovvero determinazione e meticolosità nell'esigere molto da se stessa per soddisfare le sue aspettative: "I maestri mi dicono che sul campo sorrido poco, ma io credo che sia meglio così". Dopo i primissimi colpi a Condove, Alice è cresciuta al Monviso Sporting Club dove ha conosciuto Alfredo Santacroce, da allora e tuttora il suo Maestro: "L'ho seguito al Green Park e ora qui. Il legame coach/atleta è uno dei più belli che si possano creare, ed è il valore aggiunto di questo sport. Mi ha insegnato il sacrificio e l'umiltà, non c'è bisogno di tante cose, bastano un campo qualsiasi e delle palle sgonfie". L'ha aiutata anche quando i risultati non arrivavano come voleva lei: "Per me è un esempio umano, mia mamma dice che ho preso anche un bel po' del suo carattere, compresi i difetti". Da grande vorrebbe fare la tennista ma anche diventare un coach internazionale. Intanto fa il terzo anno al Liceo Linguistico Darwin di Rivoli, "perché le lingue sono indispensabili per il tennis". Il risultato del cuore, i quarti nel torneo ETA Under 16 in Croazia. "Sono un'attaccante da fondo campo, mi piace giocare su pochi colpi, servizio e diritto. Il mio lato debole? Non te lo dico, se no mi studiano!". Djokovic e Sabalenka i suoi giocatori preferiti: "Ah, anche Sonogo, se no poi mi sgrida". C'è poco posto per altre cose: "Gli sci li ho appesi al chiodo, anche se mi piace ancora andare in montagna. Ogni tanto mi piace andare al campetto a giocare a basket con gli amici". Dallo Sporting si aspetta molto come da se stessa: "E' molto diverso dai circoli a cui ero abituata: all'inizio ho fatto un po' di fatica a inserirmi, è molto grande e molto frequentato, ma penso che mi darà altrettante opportunità".



ALICE MARIETTI

Nata a: Susa il 30 gennaio 2004
Residente a: Villarfocchiaro
Segno zodiacale: Acquario
Classifica FIT 2021: 3.2

ALESSANDRO STRATA

Nato a: Torino il 31 maggio 2004
Residente a: Torino
Segno zodiacale: Gemelli
Classifica FIT 2021: 3.1



Il primo campo da tennis è stato quello di Bardonecchia, durante le vacanze estive in montagna. Lui e i suoi quattro fratelli ci passavano le intere giornate, con racchette e palline. "Dei cinque siamo rimasti in tre a giocare a tennis - racconta Alessandro Strata, sedici anni per un metro e ottantatré centimetri di altezza, classifica 3.1, approdato allo Sporting lo scorso autunno. "Ho iniziato a giocare da under 8 alla Sisport con il maestro Rocco Petitto, che ha saputo accentuare in me la passione per il tennis. Mi ha cresciuto anche come ragazzo, mi ha formato, ha insegnato a comportarmi anche con gli amici. E ora l'ho seguito qui allo Sporting, dove però mi alleno con altri maestri, Pulega, Santacroce, Vittone: è la prima volta che mi stacco da lui, sul campo mi manca la sua figura, ci ho sempre parlato tanto. Ma resta il mio riferimento fuori". Allo Sporting si è integrato subito, conosceva più o meno tutti: "Qui è meno monotono allenarsi, puoi contare su molti compagni di allenamento diversi. Cosa mi aspetto? Di trovare la sensazione di seconda famiglia che avevo alla Sisport". Il suo tennis "è in via di sviluppo", dice: "Con Alessandro Vittone, che per un periodo mi ha allenato anche alla Sisport, c'è un progetto per sfruttare al meglio le mie caratteristiche fisiche, quindi il servizio e poi il mio rovescio a una mano. Mi piace molto giocare di rovescio. Devo cercare invece di andare più a rete". Dalla Sisport si porta dietro tre titoli regionali a squadre Under 12 e Under 14, a livello individuale la qualificazione ai campionati italiani under 14. Frequenta il terzo anno al Liceo Scientifico tradizionale Copernico: "Vado abbastanza bene. Mi sarebbe piaciuto fare il quarto anno all'estero, ma è troppo costoso. Così rimando il sogno a dopo il liceo: vorrei fare il College negli Stati Uniti, per giocare a tennis e imparare l'inglese". Il suo maestro Rocco lo definisce estroverso, brillante, educato e "amante del divano", lui sorride: "Diciamo che sono un po' pigro, ho poca iniziativa, mi piace dormire, trascorrere la domenica a casa con la mia fidanzata". E con le sue passioni "da divano", la Juve ("sono molto juventino"), il basket dell'NBA e poi Rafa Nadal, il suo tennista preferito.

KIT KARTISAN
UN AIUTO PER LE TUE ARTICOLAZIONI.
www.erbenaturali.it

Erboristeria Gino San
 Scienza, cultura e professionalità

KARTILUS

VIA DELL'ARCHEVESCOVADO 18, TORINO, IT | PER INFO: +39 011 542971 | GINSAN@ERBENATURALI.IT

EMPORIO INFISSI
PRODUZIONE SERRAMENTI A RISPARMIO ENERGETICO

FINESTTA in alluminio e pvc ad sicurezza con doppio vetro e pannello in opzione	FINESTTA in alluminio e pvc a doppio vetro con doppio vetro e pannello in opzione
€ 300	€ 460
PORTA FINESTTA in alluminio e pvc ad sicurezza con doppio vetro e pannello in opzione	PORTA FINESTTA in alluminio e pvc a doppio vetro con doppio vetro e pannello in opzione
€ 460	€ 650
PORTA SERRAMENTI in alluminio e pvc a doppio vetro con doppio vetro e pannello in opzione	PORTA SERRAMENTI in alluminio e pvc a doppio vetro con doppio vetro e pannello in opzione
€ 1.200	€ 1.200

SHOW ROOM: Via Bignone 55/18 - PINEROLO (TO) - Tel. 011 353616
PRODUZIONE: Cell. 334 9246346 - Email: emporioinfissi@gmail.com
www.emporioinfissi.it

Turchese
 Gioielli dal 1984

Corso Alcide De Gasperi 15 Torino
 +39 011 503157
info@turchesegioielli.it - www.turchesegioielli.it

Istituto Ortopedico Gallina Progettiamo Autonomia

Carrozze pieghevoli
 Carrozze elettroniche
 Scooter
 Sistemi di postura
 Sanitaria in genere
 Esame del passo computerizzato

Si eseguono plantari e calzature su misura

CONVENZIONATI ASL/INAIL
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Leini, 63 bis - 10036 Settimo T.se (TO)
 Tel. 011.8978681 - Cell. 335.6361737
 Mail istitutoortopedicogallina@gmail.com
www.progettiamoautonomia.it

CENTRO DENTISTICO RIVOLI
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

IMPLANTOLOGIA DENTALE
 ESTETICA DENTALE
 SBIANCAMENTO DEI DENTI
 PEDODONZIA ODONTOIATRIA PER BAMBINI
 IGIENE ORALE E PREPARAZIONE INIZIALE
 CHIRURGIA ESTRATTIVA E RIGENERATIVA
 PROTESI FISSA E MOBILE
 PARODONTOLOGIA
 ORTODONZIA
 ORTODONZIA INVISIBILE
 ENDODONZIA
 SERVIZI DI URGENZA

C.SO SUSA, 242 RIVOLI (TO) - C.SO CASALE, 131 TORINO
 TELEFONO E FAX 011 9531806
WWW.CENTRODENTISTICORIVOLI.IT

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI
 ASSOCIATE & AUTORIZZATE

Dal 1990
 La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà
 AMICIZIE E MATRIMONI

Via Giuseppe Giusti, 3 (Angolo Corso Vinzaglio) - TORINO
 Cell. 334.2855807 - 333.7607027 - 334.1547987 - 320.0659069 - Dal lunedì al Venerdì dalle 10 alle 19 Chiuso Continuato
www.centroagenziamatrimoniali.it

FEDERICO GAIO NELLA SCUDERIA TARGATA SPORTING

Una new entry al Circolo della Stampa Sporting: *Federico Gaio*, n. 140 del ranking ATP, ha scelto il club torinese per ricominciare la preparazione off season in vista del 2021 sotto la guida del direttore tecnico Fabio Colangelo, a fianco di Lorenzo Sonego e il coach Gipo Arbino. Il ventottenne

faentino ha interrotto la collaborazione con il suo allenatore Daniele Silvestre e con il preparatore atletico Umberto Ferrara e ha scelto Torino come base

della ripartenza: "Un inizio che promette bene, con tanti nuovi stimoli, nella città che ospiterà le ATP Finals 2021 e nel club che ospiterà gli allenamenti", ha af-

fermato Gaio che ha iniziato alla grande il 2021 con gli ottavi nei Challenger di Istanbul e Quimper 1, i quarti nel challenger di Quimper 2 e la semifinale a Biel-

riguarda l'atletica dal preparatore fisico Riccardo Zacco, e per la parte tecnica anche dall'esperto di videoanalisi Danilo Pizzorno. *B.M.*



Big in allenamento: Federico Gaio, sdraiato in primo piano, con Lorenzo Sonego, Andrea Vavassori e Roberto Marcora, insieme ai tecnici Davide Vavassori, Gipo Arbino, Fabio Colangelo e il videoanalista Danilo Pizzorno.

la. Un inizio come voleva lui, proiettato a bucare i top 100 entro la fine dell'anno. Accompagnato da Fabio Colangelo, ha partecipato anche alle qualificazioni degli Australian Open, dove è stato battuto da Aleksander Muller. Oltre che dal tecnico Fabio Colangelo, il romagnolo è supportato per quanto



AUSTRALIAN OPEN: SONEGO STOPPATO AL SECONDO TURNO

È finita con un po' di amaro in bocca la lunga avventura australiana di *Lorenzo Sonego*: dopo l'impresa in tre set sullo statunitense Sam Querrey, il torinese si è fatto scappare di mano l'occasione di approdare al terzo turno perdendo al quinto set contro lo spagnolo Feliciano Lopez, che sembrava avere in pugno dopo i primi due set (5/7 3/6 6/3 7/5 6/4 lo score per il madrileni). Stop al secondo turno anche nel doppio insieme all'amico Andrea Vavassori (nella foto): dopo il successo su Paire/Aarneodo, il tandem torinese si è arreso a Bolelli/Gonzalez per 6/2 7/6.

UNA PARTNERSHIP SEMPRE PIÙ FORTE

Circolo della Stampa Sporting e Centro Medico Fisio&Lab per i Soci e gli atleti della scuola tennis

Anche quest'anno Fisio&Lab sarà il centro di riferimento ufficiale per la Fisioterapia e la Medicina dello Sport del Circolo della Stampa Sporting, che potrà contare sul supporto di una équipe di Riabilitazione, Ortopedica e di Medicina dello Sport da sempre impegnata con lo sport di alto livello.

Una collaborazione importante per garantire ai Soci e agli agonisti un accesso prioritario e a condizioni agevolate a una serie di



Il Water Trademill con telecamere, il top dell'innovazione per il training e il recupero

servizi medici diventati essenziali per fare il salto di qualità nella pratica sportiva amatoriale e agonistica.

La collaborazione tra le due realtà include, oltre alla cura ortopedica e riabilitativa, anche il servizio di Medicina dello Sport per i certificati di idoneità sportiva, l'osteopatia e l'innovativa tecnologia

del Water Trademill che permette allenamenti personalizzati in acqua anche per lo sviluppo della performance.

Per gli atleti di tutte le età il supporto costante del fisioterapista e del medico ortopedico è fondamentale per intervenire sia in caso di infortunio che, soprattutto, in via preventiva. Intercettare

e risolvere tempestivamente piccoli problemi assicura la continuità dell'attività sportiva ed evita l'aggravarsi di infiammazioni o lesioni a carico di tendini, articolazioni e più in generale del sistema muscolo-scheletrico.



L'idrokinesiterapia in acqua sterile e riscaldata, al centro del percorso riabilitativo di Fisio&lab



Ecografia diagnostica e infiltrazioni eco-guidate a supporto dello specialista



Tecnologia e programmi sport specifici per Test di valutazione e Training neuro motorio

fisio & lab

FISIO&LAB è in C.so G. Agnelli 109/E (interno cortile). Per ogni informazione e per prenotazioni, tel. 011 0864444.



AZIENDA AGRICOLA

Veglio Michelino & figlio

VALLE TALLORIA, DIANO D'ALBA (CN)

L'azienda

Una storia centenaria. La Cantina *Veglio Michelino & figlio* ha creato durante gli anni una forte identità con il territorio di **Langa**. Si è sempre prodotto vino, valorizzando una terra votata alla **coltura della vite**. Proprietaria di appezzamenti che si estendono in tre comuni a *Diano d'Alba, Serralunga d'Alba e Montelupo Albese*, fin dagli ultimi anni dell'Ottocento, la famiglia Veglio ha creduto nella **vite**, producendo sempre da terreni di proprietà. Le pagine della storia della Cantina *Veglio* testimoniano la crescita graduale dell'azienda che, dopo il paziente lavoro del nonno Carlo, punta decisamente la rotta sulla **coltura della vigna**. Negli anni '70, grazie alle intuizioni di Michelino Veglio, vengono acquistati nuovi vigneti, e si guarda anche su un altro prodotto tipico delle Langhe: **la nocciola**.

Negli anni '80 il vino viene **imbottigliato e venduto nel Nord Italia**: la Cantina *Veglio* è attenta alle esigenze di mercato. Osvaldo Veglio, figlio di Michelino, e attuale titolare, porta la sua esperienza di enologo dagli anni '90, e la crescita, anche grazie all'aiuto del cognato Marco, che entra in azienda ad inizio 2000, è esponenziale. Ben presto si raggiungono le **150 mila bottiglie prodotte**, la presenza alle fiere e alle manifestazioni più importanti del settore è costante, e i risultati non mancano. Le esportazioni di vino firmato Cantina Veglio Michelino si radicano in molti paesi dove viene apprezzata l'alta qualità, proposta ad un **prezzo competitivo**. Il paziente lavoro di Osvaldo e Marco viene premiato: **la produzione viene venduta per il 90% all'estero**, soprattutto in Canada, Stati Uniti, Danimarca, Francia, Belgio, Svizzera, Irlanda, Polonia, Albania, e in Estremo Oriente dove Giappone, Cina, Corea del Sud e Hong Kong sono le nazioni di punta, anche grazie a Sebastiano Ramello (consulente internazionale di vini) e a Simone Monforte.

E la tradizione del "*vino facile da bere*" ha già un erede: il giovane Simone, figlio di Osvaldo, che ha appena terminato gli studi alla scuola Enologica di Alba



I nostri vini

ROSSO BARIC
BARBERA D'ALBA
BARBERA D'ALBA SUPERIORE
BARBARESCO
DOLCETTO DI DIANO D'ALBA
DOLCETTO D'ALBA
BAROLO
BAROLO VIGINA
LANGHE DOLCETTO
ROSSO SINFONIA
LANGHE CHARDONNAY
LANGHE CHARDONNAY VIVACE
LANGHE NEBBIOLO
NEBBIOLO D'ALBA
MOSCATO D'ASTI
ASTI SPUMANTE



AZIENDA AGRICOLA VEGLIO MICHELINO & FIGLIO | PARTITA IVA 02538320041

TEL. **0173231766** FAX **0173230970**
VEGLIO@VEGLIOMICHELINOEFILIO.COM